

MOODLE: UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER LA FORMAZIONE DOCENTI TRA MICRO E ACTIVE LEARNING

Andrea Centaro, Massimiliano Costa, Valentina Mattarello, Nicola Sanavio

Università di Venezia

{andrea.centaro, nicola.sanavio, valentina.mattarello, maxcosta}@unive.it

— COMUNICAZIONE —

ARGOMENTO: Istruzione universitaria; Formazione docenti; Microlearning; Active learning

Abstract

Il *Faculty Development* riveste un ruolo strategico, specialmente in un momento come quello attuale, in cui il ritorno ad una didattica in presenza cerca di fare tesoro delle competenze acquisite in fase pandemica, valorizzandole in un contesto di significato pedagogico-didattico [1].

L'università Ca' Foscari di Venezia mira a potenziare la qualità della didattica attraverso uno specifico progetto di Ateneo, delineato dal Delegato della Rettrice alla Formazione dei Docenti - Prof. Massimiliano Costa ed implementato di concerto con i delegati dipartimentali e supportato dall'ufficio Offerta Formativa dell'ateneo in collaborazione con l'Area Servizi Informatici. Le fasi del progetto sono state delineate sulla base dei bisogni formativi emersi nei diversi dipartimenti che hanno visto una convergenza nei percorsi delineati; successivi steps prevedono la contestualizzazione delle proposte formative nei diversi CdL attraverso l'istituzione di comunità di pratica che opereranno a livelli sia intradipartimentali che transdipartimentali.

La piattaforma Moodle, in questo contesto, viene utilizzata in duplice modalità. Da un lato come ambiente di apprendimento in cui i docenti possono seguire percorsi formativi appositamente strutturati, con moduli fruibili liberamente in autoapprendimento, scalabili e personalizzabili. Dall'altro lato, Moodle è anche 'oggetto di apprendimento': la formazione sugli strumenti e le potenzialità della piattaforma mira a potenziare e qualificare la didattica integrata, ove le tecnologie digitali si pongono come integrazione ed arricchimento della didattica in presenza.

In nostro contributo ha l'intento di condividere i principali aspetti formativi, organizzativi, e dell'utilizzo di Moodle nell'ambito del progetto di Formazione Docenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Keywords – Formazione docenti, Active learning, Micro learning.

1 STRUTTURA METODOLOGICA SCIENTIFICA E GOVERNATIVA DEL PROGETTO

Il progetto di Formazione Docenti a Ca' Foscari, ha lo scopo di supportare, sviluppare e aggiornare le competenze e la professionalità del personale docente nelle tre missioni dell'Università, attraverso la realizzazione di uno spazio di Ateneo dedicato alla formazione. Le proposte formative sono differenziate in base all'utenza a cui si rivolgono, attraverso uno spazio di 'Formazione Iniziale' e uno di 'Formazione continua' - e in base all'area formativa di interesse: Didattica, Ricerca, Terza Missione.

Sulla base dei bisogni formativi emersi nei dipartimenti, vengono implementati percorsi di formazione ad hoc. Tali percorsi sono progettati per moduli: ogni modulo, dedicato ad una specifica tematica, consente di raggiungere ben definiti obiettivi formativi. Tipicamente ogni modulo si avvale di risorse formative appositamente organizzate in Moodle: oltre all'introduzione alla tematica, con esplicitazione

degli obiettivi, vengono poste a disposizione dei docenti risorse multimediali. Pur con una particolare attenzione nel rendere fruibili i contenuti in diversi formati, un ruolo centrale è attribuito al materiale realizzato secondo la metodologia del *microlearning*. Brevi video sono progettati e realizzati nel rispetto di tre aspetti fondamentali quali: brevità, autoconsistenza dei contenuti, focus su un singolo argomento [2,3].

Ciascuna risorsa video approfondisce uno specifico campo della tematica, e accompagnato dalle relative risorse, quali file e/o documenti di approfondimento costituisce una sorta di *Learning Objects*. I contenuti in *microlearning*, realizzati per la maggior parte dei casi internamente all'ateneo e in misura minore grazie al contributo di esperti esterni, consentono di condividere efficacemente un bagaglio di conoscenze ritenute basilari per una didattica di qualità. Tali risorse sono fruibili grazie all'integrazione di Moodle con la piattaforma di *video content management* Panopto.

Per particolari tematiche, le risorse formative in autoapprendimento sono completate da momenti di formazione in presenza, quali giornate laboratoriali in cui attraverso metodologie attive i docenti sperimentano e potenziano quanto appreso in autoformazione, o attraverso sessioni consulenziali con esperti che consentono di restituire feedback e suggerimenti ai partecipanti.

Nella realizzazione dei materiali formativi, ed in particolare delle video lezioni, oltre agli aspetti contenutistici, si è curato l'aspetto grafico (con una progettazione condivisa di ateneo) uniformando i formati e i layout e seguendo delle linee guida condivise con gli uffici tecnici per la registrazione delle risorse video.

Al momento i percorsi formativi sono ad accesso libero per il personale di ateneo, con possibilità di fruire dei percorsi autonomamente e liberamente secondo le proprie necessità formative.

Per dare visibilità alla proposta, agli spazi Moodle predisposti si accede anche da un'apposita pagina web del sito di ateneo - 'Portale Formazione Docenti' - che contiene e organizza tutti gli accessi ai percorsi formativi; inoltre, come indicato in precedenza, tutti i contenuti proposti si presentano uniformi dal punto di vista grafico e di visibilità di accesso.

2 IL RUOLO DI MOODLE

Vediamo come Moodle costituisca uno strumento efficace ed essenziale nello sviluppo del progetto di formazione rivolto ai docenti. Come anticipato, in questo progetto il ruolo di Moodle è duplice. Da un lato come ambiente di apprendimento che ospita i percorsi formativi rivolti ai docenti, differenziando gli spazi in funzione del target specifico (formazione iniziale o formazione continua) e dell'offerta formativa (risorse per potenziare la didattica, risorse formative a supporto della ricerca, risorse di informazione e coinvolgimento sui temi e le modalità della Terza Missione).

Dall'altro lato come strumento per potenziare la didattica in presenza, nonché consentire l'erogazione di corsi in modalità *blended*. Si è iniziato un percorso di informazione e formazione sulle potenzialità della piattaforma attraverso la realizzazione di guide, tutorial e l'approfondimento di una specifica tematica che mira a supportare i docenti nell'allestimento dei relativi corsi in Moodle nella consapevolezza di ben definiti modelli didattico-pedagogici (quali didattica 'trasmissiva', modello di apprendimenti 'attivo' e 'collaborativo') [4].

2.1 Moodle come ambiente di apprendimento

Il progetto ha previsto l'allestimento di uno spazio Moodle dedicato alla Formazione iniziale (Programma di Onboarding) e uno spazio dedicato alla Formazione continua. A complemento di quest'ultimo, vi sono due ulteriori spazi, al momento in fase di implementazione, rispettivamente di Formazione alla Ricerca e di Formazione alla Terza Missione. Uno spazio più tecnico-strumentale è dedicato agli 'Strumenti digitali e convenzioni software di Ateneo'.

Ognuna delle pagine Moodle contiene il percorso formativo strutturato in moduli, i.e. 'Argomenti' (usando la terminologia di Moodle). Ad ogni modulo è agganciata una specifica tematica i cui aspetti essenziali, che costituiscono la 'base di conoscenza' da condividere, sono presentati nei video in *microlearning* come descritto sopra.

A corredo vi sono documenti testuali o altri materiali. Tutte le risorse sono liberamente accessibili dai docenti e progettate per lasciare massima libertà nella scelta dei contenuti da approfondire e nelle tempistiche di fruizione. Attualmente, la struttura modulare del corso percorre le seguenti tematiche:

- Presentazione dell'ateneo ai nuovi docenti di che entrano in Ca' Foscari
- Syllabus del corso
- La Valutazione
- Didattica Inclusiva
- Progettazione Didattica in ambito universitario
- Il rapporto tra lingua e didattica nelle classi multiculturali
- E-learning: dai modelli didattico-pedagogici alle applicazioni in Moodle
- Strumenti Digitali per la Didattica Integrata

L'accesso libero ed autonomo ai contenuti non preclude la possibilità di tenere traccia delle azioni dei docenti e di implementare, grazie alle funzionalità intrinseche in Moodle, la certificazione del completamento dei percorsi e di rilasciare, qualora necessario, badge e/o microcredenziali.

2.2 Moodle come oggetto di formazione

In linea con il potenziamento delle competenze legate all'integrazione consapevole delle tecnologie nella didattica - sia essa in presenza, che blended, che online, il progetto di Formazione docenti prevede la creazione di più moduli formativi su Moodle.

Il modulo dedicato agli **Strumenti digitali per la didattica integrata** prevede una serie di contenuti ognuno dedicato ad un singolo aspetto di Moodle (attività, risorsa, impostazione) in formato video e/o file testuale/guida che vanno sia a comporre un percorso formativo completo, in grado di dare le basi operative della piattaforma, sia a creare una libreria di risorse che può essere utilizzata per colmare gap di informazione o utilizzata "on the job" ossia al momento del bisogno.

Nel modulo **E-learning: dai modelli didattico-pedagogici alle applicazioni in Moodle** si affronta, su cinque videolezioni, come declinare al meglio lo strumento Moodle secondo il modello pedagogico scelto (Trasmissivo, Attivo, e Collaborativo). Nello specifico vengono presentate le principali caratteristiche di ogni approccio e come applicarlo ad un corso in Moodle attraverso la scelta delle attività più indicate e la predisposizione delle corrette risorse.

A completamento dei moduli in autoformazione vi sono poi momenti formativi in modalità sincrona online, sia per presentare strumenti specifici, sia per rispondere ad eventuali dubbi e criticità o per supportare i docenti nell'allestimento dei corsi in Moodle.

3 QUALCHE NUMERO

Al momento attuale, hanno usufruito del materiale presente nelle due pagine Moodle (Formazione iniziale, Formazione continua) 250 docenti iscritti ai due spazi. Il materiale realizzato, all'interno di questi due spazi, comprende 59 video lezioni in autoapprendimento, di cui 19 dedicate allo strumento Moodle, organizzate in 13 moduli formativi.

A completamento ed integrazione dei moduli in autoapprendimento sugli strumenti Moodle e sul Public Speaking (modulo presente nel percorso di Formazione continua) sono stati organizzati rispettivamente 3 incontri in modalità sincrona on-line dove hanno partecipato 40 docenti e 4 incontri in presenza che hanno coinvolto un totale di 42 partecipanti.

4 POSSIBILI SVILUPPI

Le azioni di sviluppo del progetto riguardano da una parte l'arricchimento dei contenuti con l'ampliamento delle tematiche nei percorsi formativi. Sono in fase di allestimento uno spazio Moodle relativo alla Terza Missione, e uno dedicato alla 'Formazione alla ricerca'. Verrà potenziato il sistema di tracciamento all'interno delle pagine Moodle create, nell'ottica di sviluppo di percorsi di apprendimento più strutturati che consentono, al loro compimento, il rilascio di micro-credenziali. L'azione di tracciamento delle attività si integra anche nell'ottica di un potenziamento dell'azione di monitoraggio del progetto di formazione e del processo valutativo sia dei contenuti proposti, sia dalla partecipazione del corpo docente.

Riferimenti Bibliografici

- [1] Dipace, A. and Scarinci, A. (2021). Formazione metodologica, tecnologie didattiche ed esperienze nella promozione delle competenze di insegnamento e apprendimento. *Excellence and Innovation in Learning and Teaching - Open Access*.
- [2] Kossen, C. and Ooi, C.-Y. (2021), "Trialling micro-learning design to increase engagement in online courses", *Asian Association of Open Universities Journal*, Vol. 16 No. 3, pp. 299-310.
- [3] Heath S. and Shine B. (2021) Teaching Techniques to Facilitate Time Management in Remote and Online Teaching *Journal of Teaching and Learning with Technology*, Vol. 10, Special Issue, pp. 164-171.
- [4] Sancassani S. and Coworkers. (2019) *Progettare l'innovazione didattica*. Pearson